ANNO II N. 282 GIOVEDI 29-VENERDI 30 Marzo 1917

# LA SERA
## de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali. ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: IV pag. L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3.—

**Abbonamenti**

Alla Patria del Friuli o alla Sera (cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50

Alla Sera soltanto; Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

# Il comunicato di oggi

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 29 marzo 1917 Bollettino N. 674

Sulla fronte tridentina, si ebbero ieri piccoli scontri nella zona di Serravalle (valle Lagarina) e sulla sinistra del T. (valle Zugana).

Sul Carso, nella passata notte, dopo intenso bombardamento l'avversario irruppe nelle nostre linee sulle pendici meridionali dell'altura di quota 144.

Fu subito ricacciato e lasciò nelle nostre mani qualche prigioniero.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Gorizia: nessuna vittima.

Generale CADORNA

# I prigionieri italiani nella Cirenaica liberati, ritornano a Bengasi.

ROMA 29. Il ministero delle colonie comunica: dopo lunghe laboriose alterne vicende di trattative condotte con paziente tenacia per quattro anni con tutti i mezzi in nostro potere si è ottenuta mediante scambio con arabi da noi detenuti la liberazione dei nostri prigionieri della Cirenaica. Di essi un gruppo era confinato a Giarab fin dal 1913 e un altro gruppo confinato fin dal 1915 nel sud Bengasino era stato trasferito poi a Gialo. Tutti sono giunti oggi a Bengasi in buone condizioni fraternamente accolti. (Stef.)

## Il momento psicologico per la pace non è ancora venuto

BERNA, 29. Durante la discussione sulle petizioni in favore della pace al consiglio nazionale il capo del dipartimento politico Hoffmann ha esposto il punto di vista del governo. Egli ha dichiarato che il consiglio federale ha manifestato parecchie volte il suo desiderio di pace e comprende il suo dovere di fronte al paese ed all'umanità ma i mezzi, suggeriti dalle petizioni devono essere esclusi, oggi almeno. Il momento psicologico non è ancora venuto i tentativi fatti colle migliori intenzioni rimarrebbero senza effetto. La terza conferenza dell'Aja non può riunirsi nè durante la guerra nè subito dopo. Bisogna prima avere un programma accuratamente stabilito. Il consiglio federale farà il suo dovere senza che occorra indicarglielo. La proposta della maggioranza della commissione di rinviare le petizioni al consiglio federale lasciandogli piena libertà di azione è stata approvata con 83 voti contro 22.

(Stef.)

## I [illegible]colari sull'attentato [illegible] consolato italiano a Basilea

BASILEA, 29. L'Agenzia telegrafica svizzera pubblica: A proposito della notizia data da un giornale di Milano circa un attentato contro il consolato italiano a Basilea, la polizia di Basilea comunica le seguenti informazioni ufficiali: Il 16 marzo un calzolaio italiano residente a Basilea si recò al consolato situato nella Leimstrasse con un piccolo flacone contenente veleno, egli dichiarò ei essere stato incaricato l'otto corrente da un individuo sconosciuto di recarsi una mattina col contenuto del flacone a stordire il primo impiegato che avesse trovato negli uffici del consolato di impadronirsi degli importanti documenti che si trovavano nel consolato stesso e di consegnarli al mandatario. Il calzolaio ricevette dallo sconosciuto un primo acconto e la promessa di un più importante guadagno in caso di riuscita. L'inchiesta ha permesso di constatare che il flacone conteneva sei centimetri cubi di cloroformio.

Il calzolaio pretende di avere veduto lo sconosciuto sette od to anni fa parecchie volte a Loereach ma è incapace di indicare un nome o un indirizzo qualsiasi al quale avrebbe dovuto portare eventualmente i documenti rubati. La polizia ricerca lo sconosciuto mandatario. (Stef.)

## La lotta si riprende sul fronte Rumeno

PIETROGRADO, 29. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale dopo una preparazione d'artiglieria i tedeschi hanno attaccato le nostre posizioni ad est di Illuxt ma sono stati respinti. E' stato pure respinto un attacco dei tedeschi a nord ovest di Postavy. Nella notte sul 27 dopo preparazione d'artiglieria il nemico ha attaccato le nostre posizioni nella regione di Bogouche a nordest della Borgata di Orevo ed ha occupato parte delle trincee ma con un nostro contrattacco subito sferrato la situazione è stata ristabilita. Sul fiume Stochod nella regione di Borowno effettuammo un attacco con gas asfissianti. Ad est di Brzezany dopo l'esplosione di una mina i nostri esploratori hanno effettuato una incursione nelle trincee nemiche ed hanno fatto prigionieri 20 tedeschi. Un treno blindato tedesco ha bombardato le nostre posizioni ad est di Korosmezo.

Fronte rumeno. A sud del fiume Tchabanioche le nostre truppe lottano per le posizioni perdute il 23 corrente. A sud del fiume Ussa 20 verste a sudovest di Motnesti il nemico attaccò le nostre posizioni dopo un accanito combattimento ne occupò una parte. Un offensiva di elementi insignificanti del nemico lungo la ferrovia Foksano Merchecti e lungo la strada Foksano Tchiusiea venne respinto. Fronte del Caucaso fuoco reciproco ed esplorazioni di pattuglie. Stef.

## Il comunicato belga

LE HAVRE, 29. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: nei settori di Dixmude e di Steenstraete l'artiglieria è stata reciprocamente attiva senza che l'importanza del tiro sia stata superior alla normale. Stef.

## Il comunicato tedesco della sera

BASILEA 29 — Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale del 28 sera dice: fronte occidentale combattimenti favorevoli per noi presso Troisillier a nordovest di Babaume, Neile, Champagne e sulla riva occidentale della Mosa viva attività d' fuoco. Fronti orientali e macedone non segnala nessun avvenimento particolare. (Stef.)

## Gli Stati uniti richiamano alle armi

**Wasghinton 29 il dipartimento di guerra chiamò per servizio federale quattro altri reggimenti di milizia e richiamò sotto le armi sei reggimenti recentemente ritornati dalla frontiera messicana.**

## Gli Stati Uniti invitano i loro sudditi a lasciare la Germania.

*Roma* 28. — L'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, dietro richiesta dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma, ha telegrafato al suo collega di Berlino perchè tutti i cittadini americani lascino la Germania.

## Gli atti del governo russo

PIETROGRADO 28 — Il governo autorizzò l'imperatrice vedova Maria Feodorowna a stabilirsi in Crimea a condizione che vi si rechi con scorta di commissari della Duma. Il generale Polinotoff ex ministro della guerra si recò nel quartiere generale per riorganizzare lo stato maggiore.

LONDRA 29. I giornali hanno da Pietrogrado. Il governo provvisorio finlandese è stato costituito dalla maggior parte dei suoi membri e fra socialisti. (Stef)

## La formula del giuramento dei ministri russi

PIETROGRADO, 20. — I ministri prestarono oggi dinanzi al Senato il seguente giuramento: « In qualità di membro del governo provvisorio creato dalla volontà del popolo e su domanda della Duma prometto e giuro dinanzi a Dio Onnipotente e alla mia coscienza di servire con fedeltà e giustizia il popolo dello stato russo difendendo santamente la sua libertà i suoi diritti il suo onore la sua dignità osservando inviolabilmente in tutti i miei atti e ordini la libertà civile e l'eguaglianza civica in tutte le misure che mi saranno affidate vigilando per impedire ogni tentativo diretto o indiretto tendente a restaurare l'antico regime.

Giuro di rivolgere tutta la mia intelligenza, tutte le mie forze, tutti gli obblighi assunti dal governo provvisorio davanti al popolo.

Giuro di prendere misure necessarie per la convocazione dell'assemblea costituente nel più breve tempo possibile sulla base del suffragio universale diretto eguale e segreto, e di trasferire nelle mani dell'assemblea tutti i poteri provvisoriamente da me esercitati insieme con gli altri membri del governo e di inchinarmi dinanzi alla volontà del popolo espressa da questa assemblea per forma di governo e per leggi fondamentali dello stato russo.

Che Dio possa assistermi al compimento di questo giuramento.

Il generale Ivanoff arrestato a Kieff fu inviato a Pietrogrado. Il ministro della guerra soppresse le corti marziali. (Stef.)

## L'Aviazione nell'esercito francese

PARIGI: 29. — Fra le iniziative del nuovo Ministero francese merita speciale rilievo quella di fare dell'aviazione una vera arma a sè, la giuste arma. Questa iniziativa sarà accolta con viva soddisfazione, essa corrisponde a una necessità in quanto concerne l'organizzazione dell'impiego dell'aviazione. L'aviazione, veramente è reclutata per vocazione cercando di arricchirsi in tutte le armi del più gran numero possibile di elementi, essa minaccia di divenire una torre di Babele.

L'ora è venuta di fondere le divergenze originali. Si presenta dunque un problema di giustizia. Ciascuno entra nell'aviazione da una porta differente apportandoli delle prerogative particolari. Lo avanzamento, per esempio, avviene per effetto dei diritti acquisiti e dei titoli differenti; il tale tenente aviatore, venuto dalla fanteria, passa capitano a due anni di anzianità mentre un'altro venuto dalla cavalleria o dall'artiglieria deve aspettarne otto, qualunque sia il merito eguale dall'uno o dell'altro. L'amministrazione militare si è mostrata impotente a sottrarre la nostra aeronautica di quest'anomalia; essa non ha nemmeno sfiorato il problema ed è molto tempo che bisognava apportarvi l'appoggio della legge.

Lo sviluppo straordinario preso dall'aeronautica durante la guerra sarebbe sufficiente a imporre la riforma che viene ora proposta. L'aviazione è diventata nel suo genere, una marina aerea con una sua indipendenza propria nel proprio elemento particolare. Essa ha di più che apportare il suo contributo alle operazioni strategiche o tattiche; essa ha la sua guerra propria; essa impegna battaglie per suo conto. L'azione aviatoria di bombardamento, per esempio, prosegue la sua opera di blocco, al di fuori di tutte le unioni con le altre armi e costituisce veramente sulla bilancia delle forze un contropeso efficace all'azione sottomarina. E' dunque un comando speciale e competente che occorre all'aviazione. Essa non deve ricevere la sua direttiva da organismi estranei; ma semplicemente agire, in unione con loro nella misura che impone la necessità della guerra. Essa nel quadro d'istituzione, troppo vecchio, soffoca, dice il nuovo Ministro della Guerra. Bisogna dargli l'indipendenza che esige, il suo sviluppo normale. Bisogna che diventi una arma. (ANDS)

## Gli strani motivi per precedere ad arresti nel Belgio.

BERNA 29. — Giunge notizia dalla frontiera belga che il Borgomastro il segretario comunale e 34 notabili di Wetteren sono stati arrestati. Pretesto di questo arresto è stata la « colossale » scoperta di armi che sarebbe stata fatta nel Palazzo di Città. Ora la verità è che si tratta, non di armi nascoste, ma dell'equipaggiamento della Guardia Civica che è stato, appena avvenuta l'invasione, ritirato dalle autorità municipali belghe appunto per evitare incidenti.

(ANDS)

## Nell'azione cattolica Italiana

ROMA 29 — Nel prossimo maggio avranno luogo le elezione che porteranno alla nomina della nuova Giunta direttiva dell'azione Cattolica. Le Giunte diocesane, convocate per regione, invieranno i loro Presidenti o i loro rappresentanti ad una riunione pel consigliere regionale. Le necessarie convocazioni, quelle cioè degli eletti per nominare gli agregati e dell'intero consiglio per nominare i sei membri elettivi della giunta direttiva, seguiranno ai primi di giugno. Con queste elezioni e con la costituzione della Giunta sarà compiuto il nuovo ordinamento dell'azione cattolica Italiana.

# Il voto delle donne e la rappresentanza proporzionale in Inghilterra.

LONDRA, 29. (Camera dei comuni). Asquit presenta una mozione a favore della revisione della legge elettorale in rapporto alla proroga dell'attuale legislatura per un periodo di sette mesi. L'oratore dice che tale proroga si impone ma in ogni modo le nuove elezioni non possono aver luogo senza aver preventivamente introdotte alcune riforme nel sistema attualmente in uso tra cui una delle più importanti è la questione del voto alle donne. Asquith dichiara che è lo stesso e ritiene che molti altri hanno ora completamente mutato il loro punto di vista a tale proposito. La sua opposizione al suffraggio alle donne si è sempre ispirata all'interesse pubblico. Alcuni anni os sono egli diceva che le donne lavorano esse stesse alla loro salvezza, ciò che esse hanno fatto durante questa guerra soggiunse Asquith tra gli applausi. Infatti come avremmo noi potuto continuare la lotta senza di esse? La loro attività ha avuto libero corso sotto numerosi aspetti. Ora un nuovo ordine di cose è nato dalla guerra e contestare alle donne il diritto che esse hanno di farsi udire direttamente sarebbe poco consentaneo con lo spirito di giustizia che deve animarci. Il primo ministro loyd George sostiene anche egli vivamente il diritto del voto par le donne. Rende un caloroso omaggio alla devozione, allo zelo e al coraggio delle operaie delle munizioni. Quando soggiunge riorganizzeremo il lavoro dopo la guerra non respingeremo le donne e non rifiuteremo loro il diritto di farsi udire. Ciò sarebbe ingiusto ed ingrato sarebbe un attentato al quale il paese rifiuterebbe di cooperare. La questione elettorale sollevata è indipendente dalle controversie dei partiti politici. Bisogna cogliere l'occasione.

Il sistema elettorale riorganizzato deve dare il diritto di voto a milioni di persone che fecero sacrifici per il paese. Le antiche liste elettorali sono decrepite. Esse escludono dal voto uomini che resero possibile l'esistenza di una nuova Gran Brettagna. Dovete dare al soldato una voce nella soluzione dei problemi creati dalla guerra, un combattente ha il diritto di contribuire a determinare ciò che avverrà dei risultati raggiunti col pericolo della vita. Il nuovo parlamento dopo la guerra avrà un compito gigantesco. Il governo è favorevole alla rappresentanza proporzionale.

Bonar Law annuncia che il governo presenterà un bill per applicare la riforma elettorale in conformità della proposta della conferenza. Stef.

## Il bluff dei sottomarini

LONDRA, 29. — (Ufficiale) Nella settimana terminata il 25 corrente entrarono nei porti britannici 2314 navi di ogni nazionalità sopra 100 tonnellate non compresi battelli pesca e 2433 ne uscirono 18 navi britanniche sopra 1600 tonnellate e sette sotto e dieci battelli da pesca furono affondati. Tredici attacchi furono respinti. (Stef.)

## La «Kultur Germanica» contro i veri dotti

BERNA 29. Un radiotelegramma tedesco tenta di scolpare la Germania dalla nuova misura di rigore presa contro i due illustri ed autentici storici Belgi Enrico Pirenne e Paolo Fredericq, pretendendo che essi abbiano abusato delle autorità germaniche per abbandonarsi, a Jena, a nuove macchinazioni germanofobe. Tale accusa diretta contro prigionieri, che non hanno mezzo alcuno di difendersi, sarà giudicata come merita. I due professori sono animati da un ardente patriottismo, ma sono conosciuti come uomini d'onore, incapaci di venir meno alla propria parola. E come avrebbero potuto del resto abbandonarsi a manovre germanofobe, circondati come sono da nemici, in regime di «libertà sorvegliata» nel centro dell'Impero tedesco? Il radiotelegramma ha l'audacia di parlare anche della «cavalleria» che si usa nei loro riguardi: la verità è che la Germania ha trattato i due storici con una brutalità indegna. Arrestati, un anno fa, per non essersi voluti prestare alle manovre di von Bissing per l'Università di Gand, vennero deportati senza processo e non ebbero neppure il tempo nè di congedarsi dalle proprie famiglie, nè di prepararsi per un lungo internamento. In Germania furono rinchiusi in due campi diversi, finchè le proteste degli intellettuali di tutti i paesi neutrali, indignati per questo trattamento, riusì a far sì che si mettesse fine al sistema di rigore adoperato verso i due storici patriotti ed essi fossero riuniti a Jena. Ma si era, a quanto appare evidente, decisi ad approfittare della prima occasione per tornare al regime brutale e poichè la fedeltà la patria Belga è considerata un delitto per i belgi del paese occupato e specialmente per i fiamminghi, la Germania non dovette stentar molto per trovare il pretesto che essa andava cercando. E' intanto degno di nota il fatto che il metodo «rigoroso» ripreso verso i due scienziati coincide con il chiasso sollevato dalla stampa tedesca intorno al passo compiuto da alcuni «attivisti» fiamminghi a Berlino, dei quali i giornali pubblicano la fotografia in un gruppo in cui figura anche l'ufficiale tedesco che serve loro da impresario. Tale coincidenza ha il valore di un simbolo, perchè proprio in questi giorni un giornale tedesco la «Frankefurter Zeitung» scriveva che «i fiamminghi non vogliono essere nè diventare tedeschi. E' quello che dicono costantemente coloro che, fra essi, hanno maggiore autorità. Non cerchiamo — concludeva il giornale — di germanizzarli loro malgrado.» (Ande)

## Gli indennizzi agli emigranti transoceanici

ROMA, 28. E' noto che tra il Commissariato dell'Emigrazione e le Società di Emigrazione è intervenuto recentemente un accordo che stabilisce la misura e la modalità dell'indennizzi agli emigranti transoceanici, in applicazione dell'articolo 24 della legge 31 gennaio 1901, che aveva dato dubbi sulla sua interpretazione. Secondo tale accordo, in caso di reiezione è dovuto il rimborso delle spese vive e di trasporto delle persone e del bagaglio dal Comune di residenza al porto di partenza e viceversa, quando la reiezione avvenga all'imbarco. Verificandosi invece la reiezione allo sbarco si rimborsano le spese per trasporto di persona e di bagaglio, allo stesso porto di sbarco e viceversa con aggiunta dell'importo del biglietto di viaggio e di lire 20 per i danni. Ci risulta ora che questo sistema ha già avuto pratica di efficace applicazione, essendosi dall'Ispettore dell'Emigrazione in Genova liquidate senza intermediari lire 138, 140, 64 versate dalle Società nell'ultimo trimestre del 1916 e ripartito tra 455 emigranti, respinti dal nord America all'atto dello sbarco. (Ande)

## Le imposte dirette

ROMA, 28. La Commissione centrale per le Imposte Dirette ha emesso la seguente massima: «I wattmann» ed i guidatori, avendo funzioni ben diverse da quelle di semplici operai ed essendo l'opera loro indispensabile all'esercizio sociale, ai loro assegni eve applicarsi la ritenuta di rivalsa di giusta quanto dispone l'art. 17 della legge 24 agosto 1877. Per gli stipendi non è applicabile la disposizione dell'art. 25 della legge suddetta ma devesi invece procedere alla tassazione suppletiva nei casi di aumento, oppure al rimborso nei casi di diminuzione. Gli assegni che la Società corrisponde agli avvocati, quantunque non possano questi considerarsi quali impiegati della Società, rientrano tra gli stipendi ed assegni contemplati dall'art. 15 della legge. (Ande)

## CRONACA PROVINCIALE

**SACILE**

**Beneficenza** — Per onorare la memoria del sottufficiale Angelo Zoratti di Aviano agronomo, caduto eroicamente sul Carso, il tenente geometra Luigi Balliana di qui offre al Patronato Scolastico locale L. 25.

La famiglia Antonio Balliana fu Giovanni, per lo stesso scopo offre a questo Comitato di Assistenza Civile L. 50.

Le rispettive Presidenze, col nostro mezzo ringraziano i generosi oblatori.

**Oro per la Patria** — Il Municipio comunica il primo elenco degli offerenti oro, per affrettare il giorno della Vittoria.

Pegolo Casati Maria, Benvenuti Giuseppina e Anita, Fabió Virginia, Camilotti avv. Tullio, Zaccanaro cav. Vittorio, Marchesini cav. Giuseppe, Baroni Eda, Marchesini Anna Maria, Valdevit Peruch Rosa, Rudatis Pietro,

**TARCENTO**

**L'opera del Comitato di Azione Civile per la limitazione dei consumi e per la produzione**

La Sezione Economica civile del Comitato d'Azione Civile constatato che la propaganda a favore della limitazione dei consumi è stata iniziata con la pubblicazione di un foglietto nel Gennaio p. p. esaminando il problema ha preso le seguenti deliberazioni:

Viene istituita *una lega per la limitazione dei consumi*, tra i cittadini che si impegnino a osservare le prescrizioni del Governo e a dar prova per promuovere l'applicazione dei provvedimenti ed iniziative in argomento.

La propaganda a favore della limitazione dei consumi e della produzione sarà spiegata con conferenze, con foglietti, cartelli, da esporre nei luoghi pubblici.

Prima conferenza sarà quella del Cav. Liuzzi Tullio, e Prof D. Cozzi Canzio.

E' stato pubblicato un foglietto d'appello per la più intensa coltivazione della terra.

Si sta studiando l'attuazione di un breve corso di ecomia domestica.

La lega promuovono la coltivazione degli orti e dei giardini, e l'allevamento degli animali di cortile.

E' stata diramata in proposito una circolare alle signore.

Il comune con delibera del Gennaio ha già disposto la coltivazione degli spazi incolti ch'esso possiede.

Per dare tempo agli agricoltori, e specialmente alle donne, di dedicarsi internamente al lavoro dei campi, il Comitato:

a) favorirà la raccolta dei bambini in asili.

b) ha diramato agli uffici pubblici e ai professionisti un appello perchè regolino i loro rapporti col pubblico in modo da non distogliere dal lavoro gli agricoltori durante i giorni feriali.

**Conferenza per la limitazione dei consumi.** — La conferenza dei Sigg. D. Cav. Liuzzi Tullio e Prof Cozzi Canzio intorno «La disciplina dei consumi sotto gli aspetti igienico ed economico, che avrebbe dovuto tenersi Domenica p. p. causa impedimento degli oratori è stata rimessa a *Domenica 1.o aprile* alle ore 1.30 pom. nel *Teatro Sociale*.

I cittadini non devono mancare alla interessante adunanza.

**Le inserzioni a pagamento sulla "Patria del Friuli" e sulla "Sera"**

si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Unione Pubblicità Italiana Udine Via Daniele Manin 8.

Le necrologie si ricevono al detto Ufficio ed anche all'Ufficio della "Patria".

## CRONACA CITTADINA

### Diedero la vita alla Patria

Al nostro municipio è giunta notizia che il soldato Giuseppe Dante Piettano di Luigi della classe 1887, abitante in via Friuli n. 107, ha trovato morte gloriosa sul campo dell'onore.

Pure al municipio è pervenuta notizia che a Cipianesse è morto combattendo il soldato Angeli Antonio di Luigi abitante in via Bertaldia 23.

Onore alla loro memoria, condoglianze profonde alle famiglie.

### Apertura del corso di Caseificio a Fagagna

La sezione speciale pel caseificio presso la cattedra ambulante di agricoltura rende noto che il giorno 10 aprile si aprirà un Corso teorico-pratico di Caseificio presso il R. Osservatorio di Caseificio annesso alla latteria sociale di Fagagna.

Il corso è istituito a vantaggio di tutti coloro che vorranno apprendere le cognizioni indispensabili per l'esercizio razionale dell'industria casearia, ed al fine di poter sostituire con personale, opportunamente istruito i casari richiamati alle armi. A dare ad esso la massima efficacia, giova la dotazione di materiale scientifico e tecnico di cui sono forniti il Regio Osservatorio e la Latteria di Fagagna.

Le lezioni teoriche e pratiche avranno luogo tutti i lunedì, mercoledì, e venerdì d'ogni settimana fino al giorno 11 maggio prossimo e saranno tenute dall'Ispettore Provinciale del Caseificio cav. Enore Tosi.

Le domande d'inscrizione devono essere inviate entro il 10 aprile al R. Osservatorio di Caseificio di Fagagna, corredate dall'indicazione delle generalità dell'aspirante, dal certificato di III. elementare o da documento che dimostri un equivalente grado d'istruzione, e da una lettera accompagnatoria dell'Ufficio Municipale del Comune a cui appartiene l'allievo. Non saranno ammessi al Corso allievi di età inferiore ai 15 anni.

Gl'inscritti dovranno presentarsi alla Latteria di Fagagna non più tardi del mezzogiorno del 10 aprile prossimo muniti di regolare passaporto, e saranno tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e le esercitazioni pratiche.

Alla fine del corso, a tutti coloro che avranno frequentato la Scuola con diligenza e profitto, sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Per favorire un largo concorso di frequentatori la Latteria R. Osservatorio, limitatamente agli aiuti concessi dalla benemerita Cassa di Risparmio di Udine, integrerà i sussidi che Comuni, Latterie, Circoli Agricoli od altri Enti credessero di assegnare ai rispettivi allievi, per rendere meno gravosa la loro permanenza a Fagagna.

## ULTIMA ORA

### Il valore delle truppe italiane in oriente

ROMA, 29. Il bollettino dell'esercito di oriente annunzia che nella curva della Cerna (zona di Monastir) le truppe italiane fecero fallire un tentativo di attacco bulgaro. Risulta da notizie complementari che anche il nuovo fatto d'armi avvenne sulle posizioni della nota, altura di quota 1050 all'est di Paralovo. Il tentativo nemico si manifestò con un violentissimo cannoneggiamento a proiettili asfissianti e con un intenso lancio di bombe a mano pure cariche di gas asfissianti.

L'immediata attuazione delle misure di difesa più efficace contro i gas per le quali tutto era stato predisposto con ogni cura il pronto efficacissimo intervento delle artiglierie e delle bombarde e il fermo contegno delle fanterie che tenevano le trincee fermarono nettamente l'attacco e costrinsero il nemico a ripiegare dopo avere subito perdite gravi. Stef.

*Domenico Del Bianco gerente responsabile*



Tip. Domenico Del Bianco - Udine